

**COMUNE DI GUALDO CATTANEO**

**Provincia di Perugia**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Giorgio Adeodato Norcia*

L'anno 2015, il giorno 20 del mese di Luglio il sottoscritto Giorgio Adeodato Norcia revisore dei conti del Comune di Gualdo Cattaneo, ha proceduto all'esame del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e dei documenti allegati, licenziati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 18/06/2015, al fine della emissione del parere richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

L'esame è stato eseguito con l'assistenza del responsabile del servizio finanziario del Comune Rag. Edero Cerquiglini.

A disposizione dell'organo di revisione è stata messa la seguente documentazione:

- Progetto di bilancio di previsione 2015;
- Progetto di bilancio pluriennale 2015/2017;
- Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- Programma delle opere di investimento triennio 2015/2017;
- Piano dei fabbisogni di risorse umane: triennale 2015/2017 e annuale 2015;
- Prospetto della spesa per il personale per l'anno 2015;
- Prospetto dimostrazione rispetto limiti spesa personale;
- Prospetto dei mutui in ammortamento nell'anno 2015;
- Prospetto dimostrativo rispetto patto di stabilità per l'anno 2015 e triennio 2015/2017;
- Relazione del responsabile finanziario
- Determinazione tariffe e aliquote tributi per l'anno 2015 di competenza della Giunta Comunale;
- Proposta di determinazione tariffe e aliquote tributi per l'anno 2015 di competenza del Consiglio Comunale;
- Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare;
- Elenco fitti attivi;
- Proposta di determinazione prezzo delle aree edificabili;
- Elenco società partecipate;
- Prospetto dimostrativo utilizzo proventi sanzioni C.D.S.
- Prospetto dimostrativo utilizzo proventi oneri concessori
- Prospetto dimostrativo capacità di indebitamento;
- Parametri obiettivi ai fini accertamento deficiarietà;
- Prospetti contenimento spese di funzionamento di cui all'art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- Proposta di programma per il conferimento incarichi anno 2015;

Si tenga presente che il sottoscritto revisore in data 20 Aprile 2015 ha espresso e depositato agli atti i pareri relativamente al rendiconto esercizio 2014 e al riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015. Inoltre in data 28/05/2015 è stato rilasciato il parere in relazione al ripiano del maggior disavanzo di amministrazione generato dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

\*\*\*\*

Il pareggio finanziario, ottenuto dal raffronto tra tutte l'entrate correnti e le uscite correnti, è rispettato come dimostra il quadro riassuntivo che segue:

ENTRATE			USCITE		
<u>A) PARTE CORRENTE</u>			<u>A) PARTE CORRENTE</u>		
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente		57.168,55	Quota annua di ripiano maggior disavanzo amministrazione al 1/1/2015 a seguito riaccertamento straordinario residui		5.583,25
TITOLO I	Entrate tributarie	3.530.436,00	TITOLO I	Uscite correnti	3.921.536,55
TITOLO II	Entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione,	208.612,00	TITOLO III	Quote Capitale mutui in ammortamento	467.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	556.703,25			
TOTALE PARTE A)		<b>4.352.919,80</b>	TOTALE PARTE A)		<b>4.394.119,80</b>
Disavanzo di parte corrente <i>(coperto con avanzo parte capitale da quota oneri urbanizzazione per spesa corrente)</i>		<b>41.200,00</b>			
Totale a pareggio		<b>4.394.119,80</b>			
<u>B) PARTE IN CONTO CAPITALE</u>			<u>B) PARTE IN CONTO CAPITALE</u>		
Fondo Pluriennale Vincolato parte c/capitale		409.097,27			
Applicazione Avanzo Amministrazione al 31/12/2014 destinato agli investimenti		85.000,00			
TITOLO IV	Entrate per alienazione di beni, trasferimenti di capitali, riscossione di crediti destinate ad investimenti	3.035.888,43	TITOLO II	Spese in c/capitale	3.753.785,70
			TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti-anticipazioni di tesoreria	4.000.000,00
TITOLO V	Entrate per accensione di prestiti	4.265.000,00			
TOTALE PARTE B)		<b>7.794.985,70</b>	TOTALE PARTE B)		<b>7.753.785,70</b>
Disavanzo di parte corrente		<b>00</b>	Avanzo parte c/capitale <i>(quota di oneri urbanizzazione destinati a spesa corrente)</i>		<b>41.200,00</b>
Totale a pareggio		<b>7.794.985,70</b>			
<u>C) SERVIZI PER C/TERZI</u>			<u>C) SERVIZI PER C/TERZI</u>		
		1.600.500,00			1.600.500,00
TOTALE PARTE C)		<b>1.600.500,00</b>	TOTALE PARTE C)		<b>1.600.500,00</b>
TOTALE GENERALE ENTRATA		<b>13.748.405,50</b>	TOTALE GENERALE SPESA		<b>13.748.405,50</b>

Le entrate dei proventi della Legge 10/77 sono iscritti per l'intero importo tra le entrate in conto capitale del Titolo IV, per l'importo di 97.000,00. Tali risorse nel rispetto delle prescrizioni di legge sono destinate al finanziamento delle spese di investimento per l'importo di € 55.800,00 mentre la destinazione al bilancio di parte corrente è di € 41.200,00.

Al bilancio di previsione viene applicato una parte dell'avanzo di amministrazione ottenuto con il rendiconto 2014 come rideterminato alla data del 1/1/2015, relativa alle quote destinate ad investimenti (per € 50.000,00) e a quelle vincolate per l'eliminazione di impegni tecnici di investimento da riscrivere nel corrente anno 2015 (€ 35.000,00) così per complessivi € 85.000,00.

## BILANCIO DI PARTE CORRENTE

### 1. ENTRATE

Le entrate tributarie sono previste in Euro 3.530.436,00 di Euro 201.551,00 inferiori a quelle definitivamente previste nel 2014 in Euro 3.731.987,00.

I trasferimenti dello Stato sono previsti in Euro 104.100,00,00 di Euro 17.011,18 superiori a quelli del 2014.

I trasferimenti della Regione, correnti e per funzioni delegate, sono previsti in Euro 71.416,00 di € 28.466,00 superiori a quelli del 2014.

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico si decrementano di € 36.032,00 rispetto al 2014 attestandosi a € 33.096,00

Le entrate extratributarie (Titolo III) sono previste in Euro 556.703,25 di Euro 23.376,28 superiori a quelle del 2014.

In particolare:

I proventi dei servizi pubblici passano da Euro 202.200,00 ad Euro 198.100,00 con un decremento, rispetto al 2014, di Euro 4.100,00.

I proventi dei beni e gli interessi attivi sono previsti in misura inferiore rispetto al 2014 di € 6.130,00.

I proventi diversi subiscono un incremento pari ad Euro 33.606,28 passando da Euro 199.626,97 del 2014 ad Euro 233.233,25 del 2015.

### 2. USCITE

Le spese correnti, previste complessivamente in Euro 3.921.536,55 risultano così suddivise:

Voci di spesa	Importo	%
1 Personale	Euro 1.045.115,00	26,65
2 Acquisti di beni	Euro 158.800,00	4,05
3 Prestazioni di servizi	Euro 1.789.506,18	45,62
4 Utilizzo beni di terzi	Euro 00	0,00
5 Trasferimenti	Euro 482.709,37	12,30
6 Interessi passivi	Euro 235.266,00	6,00
7 Imposte e tasse	Euro 126.140,00	3,22
8 Svalutazione	Euro 44.000,00	1,13
8 Crediti e accant.		
9 Fondo di riserva	Euro 40.000,00	1,03
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 3.921.536,55</b>	<b>100</b>

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs n. 267/00 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,03% delle spese correnti. Le spese per rimborso di prestiti riguardanti le quote di capitale delle rate dei mutui passano da Euro 442.000,00 a Euro 467.000,00.

## **BILANCIO IN C/ CAPITALE**

Le spese di investimento sono previste per il triennio 2015/2017 in Euro 5.136.066,0000 e sono così finanziate:

1	Alienazione di beni patrimoniali	Euro	314.000,00
2	Trasferimenti di capitali dallo Stato	Euro	136.000,00
3	Trasferimenti di capitali dalla Regione	Euro	1.536.266,00
4	Trasferimenti di capitali da altri Enti S.P.	Euro	00
5	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	Euro	576.000,00
6	Trasferimenti da Protezione Civile	Euro	100.000,00
7	Proventi da concessioni loculi cimit.	Euro	1.295.000,00
8	Fondi propri (oneri urbaniz. + avanzo amm)	Euro	328.800,00
			<b>4.286.066,00</b>
8	Accensione di prestiti	Euro	850.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>5.136.066,00</b>

Tra le previsioni di investimento è prevista anche una quota di € 40.000,00 destinata a coprire eventuali lavori di somma urgenza, così come prescritto da apposita norma regionale, e attivabile con l'utilizzo del fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione.

I proventi per alienazione di beni riguardano le cessioni di immobili patrimoniali tra i quali anche le aree P.I.P..

I trasferimenti della Regione riguardano contributi per opere.

I trasferimenti di capitali da altri soggetti riguardano i finanziamenti per investimenti erogati da ENEL e GMP come da apposite convenzioni, nonché altri capitali da parte di privati.

Non è prevista l'accensione di prestiti.

I relativi impieghi delle risorse sono indicate nella relazione previsionale e programmatica, dettagliati per programmi coincidenti con le funzioni, nonché nel piano delle opere pubbliche redatto ai sensi dell'art. 14 della L. 109/94.

## **SERVIZI PER CONTO TERZI**

Sono previsti nel corrispondente importo, di entrata e di uscita, pari ad Euro 1.600.500,00.

Per quanto sopra indicato in ordine agli stanziamenti di entrata e di uscita, determinati rispettivamente tenendo conto della fondatezza delle autorizzazioni a riscuotere e delle obbligazioni a pagare, nonché con l'inserimento di tutte le entrate e le uscite al lordo delle deduzioni, risultano rispettati, oltre a quelli del pareggio già richiamato, tutti gli altri principi contabili stabiliti dalla vigente normativa.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

Il bilancio pluriennale, per la parte della spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi e indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidata (CO) e di sviluppo (SV) e delle spese d'investimento distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;

Le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentati al Consiglio ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1, del Tuel;
- non si è tenuto conto del tasso d'inflazione programmato previsto nel d.p.e.f;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

**Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento**

## **PREDISPOSIZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE E ADEMPIMENTI CONNESSI A LEGGE 24.12.2007, N. 244.**

### **a) Programmazione affidamento incarichi esterni.**

L'Organo prende atto che verrà portato all'approvazione del Consiglio Comunale, nella stessa seduta di discussione del Bilancio, il "Programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, per l'anno 2015", predisposto dalla Giunta e nel quale sono previsti affidamento di incarichi per una spesa complessiva presunta di € 4.500,00.

Prende atto, altresì, che la Giunta Comunale ha approvato nel 2008 l'apposito Regolamento per il conferimento degli stessi incarichi.

## **FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo solidarietà comunale è stato previsto nell'importo definito in sede di Conferenza Stato / Autonomie locali e recentemente pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno nell'importo di € 740.436,00

Il Fondo ordinario investimenti è previsto per € 84.000,00

## **IMPOSTA UNICA COMUNALE**

### **Componente IMU**

La proposta della Giunta Comunale per la prossima seduta consiliare, **non prevede variazioni alle aliquote e detrazioni base rispetto a quanto deliberato nel 2014**. Viene considerata abitazione principale quella posseduta da anziani che acquisiscono la residenza presso istituti di cura o riposo a condizione della non locazione, così come quella dei cittadini italiani residenti all'estero sempre a condizione che la stessa abitazione non venga locata. E' altresì assimilata alla abitazione principale, quella concessa in comodato a parenti entro il 1° grado, con le condizioni stabilite nel regolamento.

Le aliquote attualmente vigenti, sono quindi, le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze(ad eccezione delle cat. A1, A8, A9)	ESENTE
Abitazione principale e pertinenze di cat. A1, A8, A9)	0,45%
Detrazione Abitazione principale (annua)	€ 200,00
Immobili non produttivi di reddito fondiario	0,95%
Immobili posseduti da soggetti Ires	0,95%
Immobili locati	0,95%
Fabbricati rurali strumentali	ESENTI
Altri immobili	0,95%

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2015 è stato previsto in € 1.000.000,00, al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

### **Componente TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 930.000,00 per il tributo sui rifiuti e sui servizi istituito.

Le tariffe e il relativo piano finanziario sono state approvate da Consiglio Comunale in una precedente seduta.

### **Componente TASI**

La proposta della Giunta Comunale, prevede la conferma dell'applicazione dell'aliquota di base dello 0,1% per tutti gli immobili. Il gettito previsto per l'anno 2015 ammonta a € 380.000,00

### **IMPOSTA DI SCOPO E IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'Ente non ha istituito né l'Imposta di Scopo, né l'Imposta di Soggiorno.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'Ente, tenuto conto delle previsioni di cui all'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha previsto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella stessa misura vigente nel 2014 e cioè:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 9.000,00

Il gettito è previsto in € 450.000,00

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'organo esecutivo con deliberazione del 18/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,25%.

## **VERIFICA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO**

La previsione di attivazione di prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale nel 2015, risulta congrua con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nell'apposito allegato al bilancio di previsione.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

## **SPESE PER IL PERSONALE**

La spesa per il personale prevista per l'anno 2015 rientra nei limiti previsti all'art.1, comma 557 della legge 296/06, tenendo conto, in maniera omogenea per ogni esercizio, delle componenti escluse nella determinazione della spesa.

In merito alle componenti escluse, è stato verificato il corretto riferimento a quanto previsto da:

- Circolare n. 09/2006 del Ministero Economia e Finanze;
- Nota del 28/03/2008 sempre del Ministero delle Finanze;
- Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in occasione dell'invio dei questionari previsti legislativamente.

I prospetti dimostrativi ed i calcoli di merito sono stati messi a disposizione dal relativo responsabile di area, e verranno altresì trasmessi alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo al momento dell'invio del questionario sul bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005.

Limitazione Trattamento Accessorio: L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Le norme contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prescrivono l'obbligo di costituzione ed adeguamento in corso d'anno, fino alla definizione del rendiconto di gestione, del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella misura indicata in tali norme.

In sede di rendiconto 2014 e riaccertamento straordinario del residui al 1/1/2015, detto fondo è stato costituito per l'importo di € 456.580,85.

Nel bilancio di previsione 2015, l'importo stanziato e destinato ad incrementare tale Fondo, è pari ad € 40.000,00.

Nel corso dell'esercizio, in relazione all'andamento degli accertamenti e riscossioni, nonché in relazione al diverso metodo di calcolo tra quanto determinabile nel bilancio di previsione rispetto a quanto dovuto in sede di rendiconto, dovrà essere verificata la congruità di tale importo ed eventualmente dovrà provvedersi al necessario adeguamento.

### **CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA**

L'Ente nel 2011 ha provveduto all'estinzione del contratto di finanza derivata stipulato nel 2004 con la Banca Nazionale del Lavoro.

Pertanto nel 2015 L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Nel 2015 è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di importo superiore al limite di 3/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, stante la necessità di procedere a sistematici e molteplici movimenti di anticipo e restituzione. Resta evidente che il limite massimo di utilizzo resta quello previsto dalle norme.

### **PATTO DI STABILITA' INTERNO**

In ordine ai vincoli posti per il rispetto del patto di stabilità interno, si segnala che il Comune di Gualdo Cattaneo, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **ARMONIZZAZIONE CONTABILE (D.Lgs. 118/2011)**

In coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 118 del 2011 e s.m.i. l'Amministrazione ha provveduto a:

- a) adeguare il sistema informativo, contabile e organizzativo in funzione delle nuove disposizioni contabili;
- b) riclassificare per missioni e programmi i capitoli del PEG;
- c) svolgere il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° Gennaio 2015;
- d) determinare gli importi degli incassi vincolati al 1° gennaio 2015;
- e) Quantificare e determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità sia per il rendiconto 2014 che per il bilancio di previsione 2015;

Il bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017, viene redatto secondo i vecchi schemi ma tenendo conto della Competenza Potenziata e con il mantenimento della Relazione Previsionale e Programmatica.

Parallelamente a tali schemi, ai fini conoscitivi sono stati redatti e vengono allegati i nuovi schemi di bilancio secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 compreso il bilancio di cassa.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura degli atti di bilancio e delle relazioni accompagnatorie, si evince che la definizione della proposta di bilancio per il corrente anno 2015 è stata particolarmente complicata, in particolare per le evidenti problematiche presenti nello scenario generale, nonché di quelle particolari e peculiari dell'Ente, rappresentate da:

- **TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI IN AGGIUNTA A QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI:**
- **DIFFICOLTA' GENERALE NELLA RISCOSSIONE**
- **NORME SUL PATTO DI STABILITA'**
- **PROBLEMATICHE DI PERSONALE**
- **FORTE RIDUZIONE ENTRATE DA RECUPERI TRIBUTARI**  
La definizione delle situazioni anomale arretrate con l'ENEL in materia di ICI fanno venir meno a partire dal 2014, il gettito per il recupero tributario. Tra l'altro restano forti preoccupazioni sull'esito del contenzioso tra l'ENEL e l'AGENZIA DEL TERRITORIO per la definizione della rendita catastale della Centrale Elettrica di Ponte di Ferro.
- **RIDUZIONE ENTRATE DA ONERI URBANIZZAZIONE**  
Il concludersi della fase di ricostruzione post-sisma 1997, genera indiscutibilmente una forte riduzione degli introiti per oneri di urbanizzazione.
- **DIFFICOLTA' NELLE ALIENAZIONI**  
La difficoltosa situazione economica, si riflette anche sulle programmate alienazioni di immobili comunali che incontrano difficoltà a realizzarsi nei prezzi equi e da stima.

A fronte di tale quadro, si evidenzia positivamente l'emanazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ancor prima della approvazione del bilancio, di prescrizioni e linee guida di comportamento da tenersi da parte di tutti i Responsabili al fine di:

- tenere sotto costante monitoraggio la gestione del bilancio, sia sul fronte delle entrate che su quello delle spese per rispettare anche i vincoli dettati dalle regole sul patto di stabilità anche per il corrente anno 2015, nonché per gli anni futuri attraverso le seguenti azioni:
  - a) potenziare le entrate tributarie;
  - b) ottenere la massima redditività del patrimonio comunale;
  - c) potenziare l'azione di riscossione e di recupero rispetto alle entrate extratributarie;
  - d) dare incisività all'alienazione dei beni comunali;
  - e) utilizzare maggiormente i fondi derivanti dalle concessioni edilizie per finanziare gli investimenti;
  - f) esaminare tutte le pratiche di condono giacenti;
  - g) agire per ridurre l'incidenza della spesa di personale;
  - h) ridurre l'incidenza della spesa per l'acquisto di beni;
  - i) ottenere una riduzione dell'incidenza per contributi ad enti ed associazioni;
  - j) ridurre e/o prorogare l'impatto annuale degli investimenti sul bilancio dell'Ente;
  - k) accelerare fortemente le azioni per la riscossione dei residui relativi al titolo IV delle entrate;
  - l) monitorare costantemente l'andamento delle riscossione e dei pagamenti in c/capitale;
  - m) rivedere il ciclo passivo della spesa in c/capitale con particolare riferimento ai lavori pubblici, per programmare le fasi di S.A.L. - Fattura - Mandato di pagamento;
  - n) definire i solleciti e le altre azioni esecutive nei confronti dei soggetti debitori dell'Ente per favorire gli incassi, in particolare del titolo IV entrate;

- o) rallentare fortemente l'avvio di nuove opere e di conseguenza gli impegni del titolo II spesa;
  - p) evitare fortemente azioni che pur non si traducono con impatto sul corrente anno ma che possono compromettere gli esercizi futuri;
- limitare quanto più possibile gli impegni di spesa fino alla data del 30/09/2015, e in particolare monitorare il gettito dei tributi e dei conseguenti rapporti con lo Stato;
  - contenimento degli impegni di spesa legati a entrate finalizzate, entro il limite degli importi incassati o comunque regolarmente e definitivamente accertati; (contributi da altri enti, sanzioni al c.d.s., oneri di urbanizzazione, alienazione immobili ecc.)
  - utilizzare quanto più possibile le convenzioni CONSIP per abbattere i costi di acquisto di beni e servizi;
  - procedere celermente al recupero, anche in modo coattivo, di qualsiasi credito esistente.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, il sottoscritto Revisore dei Conti:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- rilevata la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, predisposti dalla Giunta Comunale di Gualdo Cattaneo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Gualdo Cattaneo, 20/07/2015

**Il Revisore dei Conti**  
Dott. Giorgio Adeodato Norcia